



DICHIARAZIONE SEGRETERIE DI COORDINAMENTO

DIRCREDITO - FABI – FIBA Cisl – SINFUB - UGL – UIL.CA

Le OO.SS. presenti oggi all'incontro, programmato da tempo, con il CEO di UBIS, vogliono rappresentare al Top Management di UBIS la propria contrarietà alla vendita di UCCMB e la solidarietà nei confronti delle Lavoratrici e Lavoratori coinvolti.

La situazione che stanno vivendo i colleghi di UCCMB, è stata già vissuta e sofferta dai colleghi di UBIS ceduti in passato, con il progetto Newton, alle società HP- ACCENTURE - IBM.

Oggi, mentre si svolge questa riunione peraltro importante, le colleghe e colleghi di UCCMB, supportati dalle Organizzazioni Sindacali, stanno scioperando e manifestando per la seconda volta contro un'operazione di cessione, nella quale noi non vediamo una mossa strategica, ma solo la perdita di un asset strategico.

La volontà o la necessità di “fare cassa” sta portando il Gruppo UniCredit a “liberarsi” di una società da tutti considerata importante e altamente professionalizzata. In questo momento di crisi la gestione dei crediti di difficile esigibilità è considerata fondamentale nel settore del credito, ma evidentemente non lo è per UniCredit.

Nel rinnovare la piena solidarietà a colleghe/i di UCCMB, le Segreterie di Coordinamento di UBIS qui presenti, richiedono al CEO di UBIS di rappresentare presso il gruppo UniCredit la richiesta di avviare un tavolo di confronto al fine di determinare tutte le necessarie garanzie e tutele, così come già richiesto dalle OO.SS. di UCCMB e di Gruppo.

Milano, 16 ottobre 2014